

BULLI E PUPPI

Scheda didattica a cura di Gigi Palla – Fonti: Azzurro.it, Istat, edscuola

NOTE DI REGIA E SINOSI

Pupi non vuole più andare a scuola e la mattina inventa mille e mille scuse improbabili per sfuggire a quest'incombenza. Quando riesce a farla franca si rifugia nel suo mondo di fantasia, popolato da amici immaginari e da situazioni surreali e fantastiche.

Ma quando proprio non può evitare questa seccatura ad attenderlo in classe non trova gli stessi amici: a scuola infatti c'è un bullo, Nathan, che col sostegno del compagno Cielo, gli rende la vita impossibile, con dispetti, prese in giro, umiliazioni e tanta aggressività.

Pupi subisce la situazione senza opporsi, sempre rifugiandosi nel suo mondo di fantasia che traduce in situazioni belle e desiderabili quanto invece è per lui vessatorio e molesto, causa di malessere e disagio.

E tutte queste sue fantasticherie sono belle e desiderabili proprio come quelle dei musical!

In quest'alternanza tra la realtà difficile da affrontare e la fantasia, luogo di ideale rifugio, si snoda la storia di Pupi, contrappuntata da tanti "siparietti" musicali che rappresentano le interpretazioni improbabili che il protagonista dà alle situazioni che è costretto ad affrontare.

Sino ad arrivare al momento in cui quelle situazioni Pupi sarà costretto ad affrontarle davvero...

IL BULLISMO ALCUNI DATI

Dal settembre 2015 al giugno 2016 Telefono Azzurro ha gestito circa 1 caso al giorno di bullismo e cyberbullismo, un dato preoccupante che rappresenta solo la punta dell'iceberg rispetto alla vastità del fenomeno. In totale i casi gestiti sono stati 270, che hanno richiesto un totale di 619 consulenze.

AREA GEOGRAFICA: il fenomeno viene alla luce maggiormente al nord, dove sono stati gestiti circa il 45% dei casi e da dove vengono segnalati il 57% dei casi nazionali di cyberbullismo.

NAZIONALITÀ: prevalenza delle vittime di nazionalità italiana (con un dato che si attesta attorno all'85% dei casi): bambini e adolescenti di origine straniera contattano Telefono Azzurro principalmente per altre motivazioni parlando di episodi di bullismo o cyberbullismo solo legati ad altre difficoltà.

GENERE: Le femmine vittime di bullismo sono il 45%, dato che sale al 70% per episodi di cyberbullismo. I bulli sono generalmente maschi (60% dei casi) e amici o conoscenti della vittima. Le ragazze sono responsabili del 25% dei casi in cui la bulla agisce sola, cui si aggiunge un 15% in cui opera in gruppo.

ETA': L'età delle vittime si sta abbassando: un trend in crescita è quello che vede come vittime bambini sempre più piccoli, anche di 5 anni (22% dei casi). Le richieste di aiuto



per episodi di cyberbullismo hanno inizio durante le scuole secondarie di primo grado e proseguono in adolescenza (1 richiesta su 2 coinvolge preadolescenti).

I TRE PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO

PUPI, NATHAN E CIELO rappresentano tre personaggi tipici nelle situazioni di bullismo, ovvero "la vittima", "il bullo" e "l'osservatore silenzioso".

Sapresti riconoscere a quale tipo appartengono i tre personaggi dello spettacolo? Scrivi 3 aggettivi che possano descriverli.

La **VITTIMA** è:

.....

.....

.....

Il **BULLO** è:

.....

.....

.....

L'**OSSERVATORE SILENZOSO** è:

.....

.....

.....

COSA È IL BULLISMO?

Sicuramente avete parlato con i vostri insegnanti di questo problema, e sapete che un atto di **bullismo** avviene:

Quando un bambino **subisce prepotenze** da parte di uno o più compagni i quali dicono cose cattive o fanno cose spiacevoli.



Quando un bambino o un gruppo di bambini **si divertono a prendere di mira** sempre lo stesso compagno.

Quando Qualcuno viene sempre **escluso** dal gruppo.

Quando un bambino è sempre **da solo o in disparte**, perché nessuno vuole stare o giocare con lui.

Queste prepotenze possono essere molto frequenti e chi le subisce non riesce a difendersi.

LE PREPOTENZE POSSONO ESSERE FATTE ATTRAVERSO:

I COMPORAMENTI, come picchiare, prendere a calci e pugni, spingere, dare pizzicotti, graffiare, mordere, tirare i capelli, prendere gli oggetti degli altri senza permesso o rovinarglieli, pretendere da un bambino la sua merenda, i suoi soldi o altri oggetti preziosi.

LE PAROLE, come insultare, minacciare, offendere, prendere in giro, dire cose razziste.

E saprete anche che **non è bullismo** quando due ragazzi litigano tra loro o giocano a fare la lotta e non è sempre lo stesso a “vincere” e a prevaricare sull’altro.

COMPORAMENTI DEL BULLO CHE LA VITTIMA SUBISCE

1) Prova a segnare con una crocetta quali di queste azioni, secondo te, si trova a subire Pupi durante lo spettacolo.

- Lo fanno piangere, o arrabbiare, pensando che sia una cosa buffa;
- Non smettono di farlo anche dopo che tu ha detto: “BASTA”;
- Dicono delle brutte cose su di lui;
- Impediscono agli altri di parlare con lui;
- Gli portano via tutti gli amici e lo lasciano da solo;
- Lo picchiano, o gli fanno male, di proposito...

2) Ma perché certi bambini fanno i bulli? Durante lo spettacolo Nathan ne combina di tutti i colori. Secondo te quali sono i motivi che spingono Nathan a comportarsi così?

- Nathan è geloso di Pupi;
- Nathan si sente male dentro e vuole che Pupi si senta nello stesso modo;
- Nathan ha paura che, se non si comporterà secondo queste modalità non piacerà ai compagni di classe;



- Nathan fa del male agli altri in modo che abbiano paura di lui e non gli facciano del male;
- Nathan subisce qualche violenza a casa quindi ritiene che sia normale comportarsi nello stesso modo a scuola e con gli amici;
- Nathan pensa che sia un modo per dimostrare di essere più intelligente;
- Nathan è solo un bambino viziato.

3) Perché Nathan sceglie proprio Pupi per le sue angherie?

- Perché Pupi è un bambino tranquillo che certamente non parlerà;
- Perché Pupi è pauroso;
- Perché Pupi reagisce in un modo che lo diverte (ad esempio piangendo);
- Perché Pupi è più piccolo di lui
- Perché Pupi fa delle cose "strane", come inventare storie o altre cose che Nathan non riesce a comprendere;

LE FANTASTICHERIE DI PUPI

Tra i racconti in musica che Pupi si diverte ad inventare ce n'è uno che è ripreso dalla tradizione narrativa cinese. Eccolo nella forma originale che ha "ispirato" Pupi nella sua elaborazione in musica.

Le **DUE ANFORE**

C'era una volta un'anziana donna cinese che, aveva due grosse anfore appese all'estremità di una canna che portava sulle spalle. Una delle anfore aveva una crepa, mentre l'altra era perfetta e conservava sempre tutta l'acqua. Alla fine del lungo cammino, dal fiume a casa, la vecchia donna restava con l'anfora piena solo a metà. Per due anni interi andò avanti così, con la donna che portava a casa solo un'anfora piena e un'anfora piena solo a metà. L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione. Dopo due anni, che a lei sembravano un fallimento senza fine, l'anfora parlò così alla vecchia donna: **Io mi vergogno della mia perdita, verso sempre acqua lungo il tragitto verso casa. La vecchia donna sorrise: Non hai notato che dal tuo lato della strada fioriscono i fiori, ma non dal lato dell'altra anfora? Io ho messo dal tuo lato della strada dei semi di fiori, perché ero consapevole del tuo difetto. Ora tu li annaffi ogni giorno quando torniamo a casa. Per due anni ho potuto raccogliere questi meravigliosi fiori e ornare la tavola con essi.**

Se tu non fossi esattamente così, come tu sei, non esisterebbe questa bellezza che adorna la nostra casa. La vecchia anfora non lo disse mai a nessuno, ma quel giorno si sentì morire di gioia.





ecco il numero di telefono azzurro da chiamare se non te la senti di affrontare un bullo da solo o se non trovi nessuno con cui confidarti.

Telefono Azzurro: 114

<http://www.azzurro.it/sites/default/files/Dossier%20Cyberbullismo%20-%20Telefono%20Azzurro.pdf>

Ricorda che la tua maestra la tua mamma il tuo papa' un fratello una sorella o un amico fidato possono essere sempre un valido aiuto in momento difficile, prova a confidarti con una di queste persone e vedrai che anche le cose che sembrano essere più difficili troveranno una veloce e felice risoluzione.

